

La Mesoterapia italiana fa il giro del mondo: nuove raccomandazioni internazionali per eseguire la mesoterapia basate sull'esperienza italiana

La mesoterapia rappresenta una tecnica di introduzione di sostanze farmacologiche negli strati più superficiali della pelle. L'infiltrazione di sostanze nella cute determina un piccolo deposito del farmaco e la sua lenta diffusione nei tessuti sottostanti. Ciò induce un prolungamento dell'azione locale del farmaco e un effetto più rapido rispetto ad altre vie di somministrazione. La mesoterapia rappresenta quindi un'opzione che amplia le possibilità di trattamento di alcune patologie localizzate.

La Società Italiana di Mesoterapia aveva redatto e pubblicato nel 2012 le Raccomandazioni nazionali per eseguire la corretta inoculazione mesoterapica, ma nell'ottica di standardizzare la tecnica a livello internazionale, ha recentemente condotto una Consensus con i massimi esperti internazionali raggiungendo un riconoscimento globale delle raccomandazioni utili a garantire la corretta applicazione della mesoterapia.

Da oggi, grazie allo sforzo del team di lavoro costituito dai membri del Direttivo della Società Italiana di Mesoterapia, si potrà raggiungere lo standard internazionale per eseguire correttamente questa tecnica in ogni parte del mondo.

Da molti anni gli esperti Italiani suggerivano che l'infiltrazione mesoterapica doveva essere eseguita da medici esperti dopo un' adeguata diagnosi, dopo aver considerato le varie opzioni terapeutiche e dopo aver condiviso con il paziente rischio/beneficio, modalità della terapia ed obiettivi ed aver ottenuto il suo consenso al trattamento.

Quando è consigliabile eseguire la mesoterapia?

Secondo gli esperti internazionali la mesoterapia ha indicazioni e limiti ben precisi e va eseguita da personale medico qualificato e preparato alla gestione di questa tecnica. I quadri clinici che possono beneficiare di tale trattamento vanno da alcune patologie dell'apparato muscolo-scheletrico con dolore localizzato, ad alcune tendinopatie, alla facilitazione della fase di riabilitazione post-traumatica. Nel campo della medicina del dolore può essere presa in considerazione anche in pazienti che non possono assumere (o non tollerano) i farmaci antidolorifici per via orale o per via iniettiva. Altro campo di applicazione della mesoterapia è quello flebologico, in particolare l'insufficienza venosa cronica (IVC) degli arti inferiori, cui si associa spesso la cosiddetta **cellulite** ovvero la pannicolopatia edemato-fibro-sclerotica (PEFS) i cui sintomi di pesantezza, dolore, gonfiore delle gambe possono ridursi con l' inoculazione intradermica di principi attivi a livello microcircolatorio. Anche per questa indicazione il vantaggio risiede nel fatto che la mesoterapia utilizza un minor quantitativo di farmaco per produrre un più duraturo effetto locale.

Anche nell'ambito della vaccino terapia la tecnica mesoterapica ha trovato ampia applicazione permettendo di inoculare minori quantità di vaccino rispetto alle altre vie di somministrazione.

Infine, nel campo della medicina estetica è possibile ottenere benefici apprezzabili in alcuni selezionati inestetismi.

Tabella 1. La tabella riporta alcuni esempi di applicazione della mesoterapia.

Terapia del dolore	T r a u m i sportivi	Flebopatie	Arteriopatie	Medicina estetica
Dolore muscolo scheletrico di origine degenerativa	Tendinite	Insufficienza venosa (IVC)	Adiuvante in alcune forme di claudicatio intermittente	Invecchiamento cutaneo del viso: -Biostimolazione -Correzione
Dolore di alcune articolazioni (anca ginocchio, spalla)	Distorsione	Linfedema	Terapia sintomatica di alcune forme della sindrome di Raynaud	Sintomi della PEFS associata a IVC
Artrosi delle piccole articolazioni	Contusioni	Ulcere cutanee		
cervicalgie di origine muscolo-scheletrica	Lesioni traumatiche			
Alcune nevralgie				
Adiuvante con altre terapie sistemiche o locali				

Come viene eseguita la mesoterapia

La mesoterapia deve essere praticata da un medico esperto, in ambiente idoneo (nel rispetto delle norme di igiene sanitaria), dopo un'attenta valutazione del singolo caso clinico. Per l'inoculazione delle sostanze si utilizzano aghi molto sottili della lunghezza di 4 mm o di 13 mm in relazione all'indicazione (**figura 1**).

Il paziente viene visitato e dopo il suo consenso informato si può eseguire il trattamento a livello ambulatoriale. L'inoculo di alcune sostanze può produrre irritazione, dolore o infiammazione locale nei minuti successivi all'inoculazione ma che scompaiono in breve tempo. La mesoterapia può anche essere combinata con altri trattamenti sistemici e/o terapie fisiochinesiterapiche. La combinazione di più tecniche terapeutiche permette di risparmiare quantità di farmaci e di ottenere una sinergia di effetti.

Figura 1. La figura mostra l'introduzione dell'ago in un caso di cefalea muscolo tensiva (immagine di sinistra) ed i piccoli pomfi, dovuti al deposito di farmaco intradermico, subito dopo il trattamento (immagine di destra). Il lieve arrossamento ed i pomfi regrediscono dopo qualche ora. È consigliato non esporsi al sole, non applicare creme o cosmetici dopo il trattamento.



Chi è controindicato alla mesoterapia

I pazienti affetti da patologie che riducono il potere difensivo del sistema immunitario, i soggetti in corso di trattamento con farmaci che deprimono la risposta immunitaria o con anticoagulanti non dovrebbero essere trattati con tecniche infiltrative. A scopo precauzionale anche le donne in gravidanza o in allattamento non dovrebbero ricevere farmaci non indicati per queste classi di pazienti. Le recenti Raccomandazioni pubblicate dalla Società Italiana di Mesoterapia, ora accettate universalmente, escludono anche l'età pediatrica dal trattamento con tecnica infiltrativa che faccia uso di farmaci non testati in questa fascia di età.

Che suggerimenti pratici offre la Società Italiana di Mesoterapia al paziente

È preferibile

- 1) affidarsi a medici esperti in tale tecnica;**
- 2) eseguire la mesoterapia solo dopo una diagnosi medica e se vi sia un razionale clinico all'uso di questa via di somministrazione;**
- 3) prima di eseguire la mesoterapia, il medico deve esporre al paziente limiti e vantaggi della procedura, un confronto con i rischi/ benefici di altre terapie, condividendo con il paziente la strategia terapeutica e i follow up programmati per il controllo dei risultati;**
- 4) riferire al medico ogni effetto della terapia al fine di programmare le successive fasi terapeutiche;**

“Come per ogni altra terapia -ha affermato con un comunicato il Direttivo della Società Italiana di Mesoterapia, medico e paziente devono stabilire una partnership con l'obiettivo di individuare la migliore strategia diagnostico-terapeutica. Solo stabilendo questo “reciproco accordo di cura” si potrà raggiungere la piena soddisfazione di entrambe le parti. Ad esempio, nel caso del dolore localizzato, sarà l'alleanza medico-paziente a permettere la selezione della migliore tecnica analgesica

in un determinato caso clinico ed i risultati raggiunti dipenderanno dal livello di cooperazione tra medico e paziente. Tanto più profondo sarà questo rapporto basato su fiducia e rispetto, tanto maggiore sarà il grado di soddisfazione e –potenzialmente- la risposta analgesica ai farmaci o alle tecniche usate”. Quindi non esiste a priori una tecnica ideale, ma occorre saper selezionare per ogni paziente la migliore terapia come farebbe un sarto confezionando un abito su misura”.

Fonti scientifiche per approfondimento

What is mesotherapy? Recommendations from an international consensus

Mammucari M, Vellucci R, Mediatì RD, Migliore A, Cuomo A, Maggiori E, Natoli S, Lazzari M, Gafforio P, Palumbo E, Tufaro G, De Meo B, Dario D, Giardini M, Giorgio C, Jacovitti S, Laurenza M, Salciccia PL, Trocchi G, Rocchi PG, Vergari B, Savastano M, Sabato FA, Dauri M. Trends in Medicine, Ottobre 2014

Low back pain in patients with systemic analgesic intolerance managed with mesotherapy, a case report. Mammucari M, Enrica Maggiori, Sergio Maggiori, Alessandro F. Sabato. J Med Cases. 2014;5(4):238-240

Role of the informed consent, from mesotherapy to opioid therapy Mammucari M, Lazzari M, Maggiori E, Gafforio P, Tufaro G, Baffni S, Maggiori S, Sabato AF. Eur Rev Med Pharmacol Sci. 2014; 18(4):566-74.

Intradermal lyndiaral in chronic venous insufficiency with associated fibrosclerotic edema damage: a pilot study Maggiori E, Bartoletti E, Mammucari M. Journal of Alternative Complementary Medicine. 2013 J Altern Compl Med. 2013; 19: 1–5

Informed consent and experimental treatments: the case of mesotherapy. Mammucari M, Gatti A, Maggiori E, Rocchi PG, Vergari B, Gafforio P, Tufaro G, Maggiori S, Sabato AF. Recenti Prog Med 2013; 104: 214-217

Role of mesotherapy in musculoskeletal pain: Opinions from the Italian Society of Mesotherapy. Mammucari M., Gatti A., Maggiori S., Sabato A.F. Evidence-based Complementary and Alternative Medicine 2012; Article N. 436959

Mesotherapy, definition, rationale and clinical role: A consensus report from the Italian Society of Mesotherapy. Mammucari M, Gatti A, Maggiori S, Bartoletti C A , Sabato AF. Eur Rev Med Pharmacol Sci 2011; 15(6): 682-694